

Scuola-lavoro nella ecosostenibilità Pronti 20 progetti per l' Agenda 2030

ANGELA IULIANO

Alternanza per l' efficienza e la sostenibilità degli edifici scolastici. Due delle 20 azione che compongono il Piano per l' educazione alla sostenibilità, recentemente presentato al Miur, interessano gli studenti in alternanza scuola-lavoro. Per loro il ministero sta predisponendo un protocollo con l' Enea per realizzare percorsi durante i quali gli alunni potranno partecipare a progetti di valutazione energetica delle scuole. Mentre 5 milioni di euro saranno destinati per finanziare interventi di efficientamento o miglioramento della sostenibilità delle scuole, come strutture e processi, progettati proprio dagli studenti durante percorsi di alternanza o di educazione ambientale. Quest' ultima vedrà aggiornate le proprie linee guida, così come accadrà per quelle sull' educazione alimentare: entrambe integrate in un unico documento per l' educazione alla sostenibilità. Prende corpo il Piano elaborato dal gruppo di lavoro ministeriale «Scuola, Università e Ricerca per l' Agenda 2030», costituito a maggio con esperti e vertici del Miur coordinati da Enrico Giovannini, per trasformare tutto il sistema di istruzione e formazione, dalla scuola alla ricerca, in agente del cambiamento verso un modello di sviluppo sostenibile attraverso politiche coerenti con i 17 obiettivi dell' Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Il Miur, spiega la ministra dell' istruzione Valeria Fedeli, può essere «vettore per diffondere la sostenibilità in ogni campo della società e sostenerla dal punto di vista culturale e tecnologico». Le 20 azioni iniziali del Piano, infatti, riguardano tutte le attività del ministero, raggruppate in 4 macroaree: strutture ed edilizia, didattica e formazione dei docenti; università e ricerca; informazione e comunicazione. Macroaree corrispondenti ai 4 sottogruppi in cui si è ora diviso il gruppo di lavoro per realizzare, implementare e valutare le azioni messe in campo. Tra queste, la legge 440 sarà orientata sugli obiettivi dell' Agenda 2030, con un percorso unitario e



coerente verso la promozione di scuola che sia strumento per la sostenibilità sociale, economica e ambientale. Anche i fondi destinati alle Consulte degli studenti saranno indirizzati su progetti legati ai temi dell' Agenda, con una sezione dedicata su lascuolanelmondo.it. Sarà organizzato un hackathon per le superiori per stimolare gli alunni a costruire l' Agenda 2030 della loro scuola con azioni e progetti da realizzare, che sarà presentata al territorio e alle altre scuole. Previsti poi nella formazione dei docenti neoassunti moduli formativi sull' educazione alla sostenibilità. Mentre saranno aggiornate le linee guida per la formazione degli insegnanti in servizio così da diffondere una progettazione formativa nel Ptof orientata all' educazione alla sostenibilità. Anche il Miur diventa sostenibile, facendo da apripista per gli altri dicasteri. Con Enea si predisporrà un piano di interventi per l' efficientamento energetico delle strutture centrali del ministero. Un altro piano permetterà di ridurre consumi, sprechi, scarti alimentari, diffondere la raccolta differenziata. Infine, un apposito piano di formazione e-learning del personale del Miur riguarderà buone pratiche sostenibili in ufficio e un altro interesserà i dirigenti per incorporare in modo strutturale gli obiettivi dell' Agenda 2030 e la Strategia nazionale per lo Sviluppo Sostenibile nelle politiche del ministero. Il Piano, commenta Giovannini, ha «un approccio innovativo» e «può rappresentare un modello per molte altre pubbliche amministrazioni a livello nazionale e locale». © Riproduzione riservata.